

15 Novembre 2016



...CONTINUIAMO CON I DATI....

Un rapporto dedicato alle statistiche demografiche a livello regionale Europeo, elaborato da Eurostat, che prende in considerazione gli avvenimenti demografici nei 28 Paesi della U.E. ha posto in evidenza che, negli ultimi 50 anni, la speranza di vita alla nascita è aumentata di circa 10 anni.

In pratica, un/a nato/a nel 2014 ha mediamente una aspettativa di vita di 80,9 anni; in 45 regioni/cantoni della U.E./28 è pari o superiore a 83 anni e tali regioni risultano distribuite in 7 paesi U.E: L'Italia con 16 Regioni, la Spagna con 11, Francia con 8, Regno Unito 2 ed una in Austria, Grecia, Finlandia; oltre a queste regioni ve ne sono 7 in Svizzera.

Dall'altra parte di questa classifica vi sono 58 realtà che presentano una speranza di vita media inferiore a 78 anni; sono prevalentemente situate nei Paesi Orientali della U.E. ovvero Bulgaria, Repubblica Ceca, Croazia, Ungheria, Polonia, Romania, Slovacchia oltre ai 3 Baltici.

Un altro dato pone in evidenza che, all'inizio del 2015 nella U.E./28 c'erano 508,5 milioni di abitanti così suddivisi:

- + circa 102 milioni con una età da 0 a 19 anni
- + quasi 306 milioni con una età da 20 a 64 anni
- + circa 100 milioni con una età da oltre 65 anni

Le Regioni che presentano più anziani sono spesso regioni rurali, abbastanza periferiche e poco popolate ; sono soprattutto in Grecia, Spagna, Francia, Portogallo e nelle regioni della Germania Orientale. Il record appartiene alla Regione Evrytania della Grecia Centrale con quasi il 34% di anziani over 65 sulla Popolazione totale.

Il Rapporto continua elencando che dal 1985 in poi c'è stato un costante afflusso di migranti, sempre nella U.E. e, mentre negli anni 60/70 era relativamente bilanciato fra migranti/emigrati, addirittura in deflusso negli anni 82/84 a causa della recessione, dal 1988 in poi registriamo appunto un costante aumento (circa un milione in più all'anno) sempre considerando migranti/emigrati; ciò avviene in particolare in molte Regioni della Germania.

Successivamente viene descritto il capitolo della natalità/fecondità, in quanto, le donne della U.E. fanno sempre meno figli ;da ciò trae origine la tendenza al saldo negativo degli ultimi 2 anni che registrano complessivamente più decessi che nascite: Nel 2014 il tasso grezzo di natalità nei 28/U.E. era di 10,1 nascite ogni 1000 abitanti; i Paesi più fecondi sono l'Irlanda con 14,6 nascite, la Francia con 12,4, il Regno Unito 12 e la Svezia con 11. Al contrario , gli inferiori a 10 nascite per 1000 abitanti sono in gran parte nell'Europa Orientale, in quella Meridionale, fra cui ovviamente l'Italia, in Germania ed Austria.

Per concludere illustriamo i tassi di mortalità; nel 2014 , nei 28 Paesi ci sono stati quasi 5 milioni di morti, l'1,1% in meno del precedente anno, corrispondenti a 9,7 decessi sempre su mille abitanti, andando dai 15,1 in Bulgaria a meno di 8 per Malta, Lussemburgo, Irlanda e Cipro.

Per approfondire vai su "Eurostat"

